

**ORIGINALE**



## COMUNE DI MISILMERI

Area V: Lavori Pubblici e Manutenzioni

### **Determinazione del Responsabile del servizio**

N. **202** / A V del registro

Data **31 ottobre 2014**

**Oggetto:** Art. 228, comma 3, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Ricognizione dei residui attivi e passivi da inserire nel conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2013.

Il giorno trentuno del mese di ottobre dell'anno 2014, in Misilmeri e nell'Ufficio Municipale, il sottoscritto Ing. Salvatore Minaldi, nella qualità di Dirigente Sovraordinato, Responsabile del dell'Area V – LL.PP. e Manutenzioni, giusto Provvedimento del Commissario Straordinario n° 42 del 18/09/2014, ha adottato il provvedimento ritrascritto nelle pagine che seguono e lo trasmette all'Ufficio di Ragioneria per gli adempimenti di competenza.

## IL RESPONSABILE DELL'AREA V

Premesso che gli artt. 189,190 e 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 testualmente recitano:

Art. 189- residui attivi.

1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.
2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.
3. Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa depositi e prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri Istituti di credito.
4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art. 190- Residui Passivi.

1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.

2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'art. 183.

Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art. 228- Conto del bilancio

(...)

3. Prima dell'inserimento nel conto di bilancio dei residui attivi e passivi l'Ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui.

(...)

**Rilevato** che la circolare del Ministero dell'Interno n. F.L. 19/95 del 18 settembre 1995, per la parte che concerne la presente determinazione, dispone che, per gli esercizi finanziari successivi all'anno 1995, il provvedimento ricognitivo dei residui attivi e passivi è di competenza dirigenziale;

**Rilevato**, altresì, che tale disposto viene ribadito ai punti 48 e 56 del Principio Contabile n. 3 "Il Rendiconto degli Enti Locali", il cui testo è stato approvato dall'Osservatorio per la Finanza e la contabilità degli Enti Locali il 18/11/2008;



Considerato che il Servizio finanziario, in ottemperanza alle citate disposizioni di legge, con nota prot. n. 6230 del 21/02/2014, ha richiesto a tutti i Responsabili dei servizi dell'ente l'elenco delle somme da conservare a residuo attivo e passivo;

Ritenuto, pertanto, di dovere individuare, con provvedimento formale, i residui attivi e passivi di competenza di questa Area V, da inserire nel Conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2013;

**Visti:**

- la circolare del Ministero dell'Interno n. F.L. 19/95 del 18 settembre 1995;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- i principi contabili redatti dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali il 18/11/2008;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

**DETERMINA**

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. **Di inserire** nel conto del bilancio dell'esercizio finanziario 2013 i residui attivi e passivi di cui ai seguenti elenchi che, allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione:
  - Allegato "A", Elenco dei residui attivi, costituito da n. 25 residui, per complessivi € 2.916.260,23;
  - Allegato "B", Elenco dei residui passivi, costituito da n. 296 residui, per complessivi € 10.348.837,53;
1. **Di dare atto** che:
  - sono stati determinati minori residui attivi per € 1.737.256,45 perchè insussistenti;
  - sono stati determinati minori residui passivi per € 2.185.779,43, perchè:  
X insussistenti; *2028.911,07 debito*
  - prescritti;

Dare atto, altresì, che sono state conservate a residuo unicamente le somme che rispondono alle prescrizioni di cui agli artt. 189, 190 e 228 del richiamato D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

*Rosa Basso*  
*[Signature]*



Il Dirigente Sovraordinato  
Responsabile dell'Area V  
(Ing. Salvatore Minaldi)

*[Signature]*

---

Affissa all'albo pretorio il **16 DIC. 2014**  
Defissa il **2 GEN. 2015**

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente determinazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno ~~festivo~~ **16 DIC. 2014**, senza opposizioni o reclami.-

Misilmeri, li

**IL SEGRETARIO GENERALE**

---